

YB

YouBuild

TENDENZE E ATTUALITÀ DAL MONDO DELLE COSTRUZIONI

I PROTAGONISTI DI QUESTO NUMERO

*Alvisi Kirimoto +
Studio Gemma*

Studio Amaa

STUDIOTAMAT

Studio 2050+

Studio Farris Architects

APPELS ARCHITEKTEN

Sanjay Puri Architects

Link-Arc

AMA

B22



Paolo Fassa

BIM

*La progettazione
per il recupero*

ORTOLO

*zioni su misura
lizia sostenibile*

YB

YouBuild

TENDENZE E ATTUALITÀ DAL MONDO DELLE COSTRUZIONI

Paolo Fassa

**BIENNALE
DI ARCHITETTURA**

*Che cosa c'è da vedere
(e che cosa no)*

TOP 100

*Studi di ingegneria
in classifica*

BIM

*La progettazione
per il recupero*

FASSA BORTOLO

*Le soluzioni su misura
per un'edilizia sostenibile*



TENDENZE E ATTUALITÀ DAL MONDO DELLE COSTRUZIONI

ANNO 8 - NUMERO 28 - GIUGNO 2023

Direzione, Redazione, Abbonamenti,
Amministrazione e Pubblicità
Head office, Editorial office, Subscription,
Administration and Advertising
Virginia Gambino Editore S.r.l.
Viale Monte Ceneri, 60 - 20155 Milano - Italy
Tel. +039 02 47761275 - info@vgambinoeditore.it
ISSN 2532 - 5345

Direttore responsabile / Publisher VIRGINIA GAMBINO

virginia@vgambinoeditore.it

Direttore Editoriale / Editorial Director LUCA MARIA FRANCESCO FABRIS

Coordinatore editoriale / Editorial coordinator VERONICA MONACO

Comitato scientifico / Scientific Committee

ROBERTO BOLICI (Politecnico di Milano), GIAN LUCA BRUNETTI (Politecnico di Milano), EMILIA CORRADI (Politecnico di Milano), ANNA FRANGIPANE (Università di Udine), FAN FU (Beijing University of Civil Engineering and Architecture), MATTEO GAMBARO (Politecnico di Milano), FRANCESCO GASTALDI (Università IUAV di Venezia), WENJUN MA (Shanghai Jiao Tong University), GARRY MILEY (South East Technological University), LJUBOMIR MIŠČEVIĆ (University of Zagreb), EMANUELE NABONI (Università di Parma), MATTEO UMBERTO POLI (Politecnico di Milano), ALESSANDRO ROGORA (Politecnico di Milano), ALBERTO SDEGNO (Università di Udine), VASO TROVA (University of Thessaly), ILARIA VALENTE (Politecnico di Milano)

Gli articoli pubblicati sono stati preventivamente sottoposti a referaggio da parte del Comitato Scientifico della Rivista YouBuild.

The published articles have previously been subjected to peer review by the Scientific Committee of the YouBuild Magazine.

Collaboratori / Contributors

VALENTINA ANGHINONI, RICCARDO MARIA BALZAROTTI, MONICA BATTISTONI, ILARIA BIZZO, ANDREA CATTO, STEFANO CORNACCHINI, FEDERICO DELLA PUPPA, ERNESTO FAVA, FRANCESCO GASTALDI, SARA GIUSTI, VALENTINA LABRIOLA, ROSSELLA LOCATELLI, SELENE MAESTRI (FOTOGRAFA), ANNA MOLENTINI, VERONICA MONACO, ANDREA OLDANI, ALESSANDRO ROGORA, GIUSEPPE ROSSI, SATYASOM ROUT, KEVIN SANTUS, FRANCO SARO, ALBERTO SDEGNO, GERARDO SEMPREBON, FABIO VANERIO, CHIARA VELICOGNA, DAVIDE VIZZINI

Impaginazione e grafica / Layout and graphics RAFFAELLA SESIA

Ufficio commerciale - Vendita Spazi pubblicitari/ Commercial department - Sale of advertising Spaces

Viale Monte Ceneri 60 - Milano / Tel. +039 02 47761275 - cell. 340 1761951 / info@vgambinoeditore.it

Come abbonarsi / How to subscribe Italia annuo € 32,00 - Copia singola € 7,50. Per abbonarsi è possibile sottoscrivere l'abbonamento online al link

www.virginiagambinoeditore.it/shop/abbonamenti oppure, fare richiesta via mail ad abbonamenti@vgambinoeditore.it o telefonando al numero 02 47761275

Stampa / Printing ALCIONE Lavis - Trento



Responsabilità / Responsibility : la riproduzione delle illustrazioni e articoli pubblicati dalla rivista, nonché la loro riproduzione, è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione della Casa Editrice. I manoscritti e le illustrazioni inviati alla redazione non saranno restituiti, anche se non pubblicati, e la Casa Editrice non si assume responsabilità per il caso che si tratti di esemplari unici. La Casa Editrice non si assume responsabilità per i casi di eventuali errori contenuti negli articoli pubblicati o di errori in cui fosse incorsa nella loro riproduzione sulla rivista. Periodicità / Frequency of publication: trimestrale - 4 numeri/anno. Poste Italiane Spa - Sped. In a.p. - D.L. 353/2003 conv. in L. 46/2004, art. 1, c. 1 - DCB Trento. Registrazione / Registration: N. 343 del 04-12-2015 del Tribunale Civile e Penale di Milano. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, informiamo che i dati personali vengono utilizzati esclusivamente per l'invio delle pubblicazioni edite da Virginia Gambino Editore Srl. Telefonando o scrivendo alla redazione è possibile esercitare tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

SOMMARIO

EDITORIALE

Ottovolante

9

CONTENT ABSTRACTS

10

ATTUALITÀ ITALIA

L'INIZIATIVA - In concorso con YouBuild

12

LA BIENNALE 1 - Giro del mondo in 12 passi

20

LA BIENNALE 2 - Il progetto è il pianeta

36

IL BILANCIO DEL SALONE 1 - Il nuovo design

44

IL BILANCIO DEL SALONE 2 - Passato e futuro

52

CODICE APPALTI - Liberi tutti a tutti i costi

62

ROMA - Sopraelevazione in rosso e nero

68

VICENZA - L'arte ritrova il carattere

78

ROMA - Quello stile sounds familiar

84

ROMA - Nuova vita Rinascente

90

ME MADE EXPO - La nuova edilizia è pronta

96

SEGGIOLE & POLTRONE

100

L'ARCHITETTO SOSTENIBILE

Green, quanto contano le misure

102

DOSSIER

STUDI DI INGEGNERIA - Grandi, piccoli e medi

106

MONDO

BELGIO - Social housing a cubetti

118

GERMANIA - Design in legno nella natura

126

INDIA - Atterraggio con Interstellar

134

CINA - Il futuro con i funghi

140

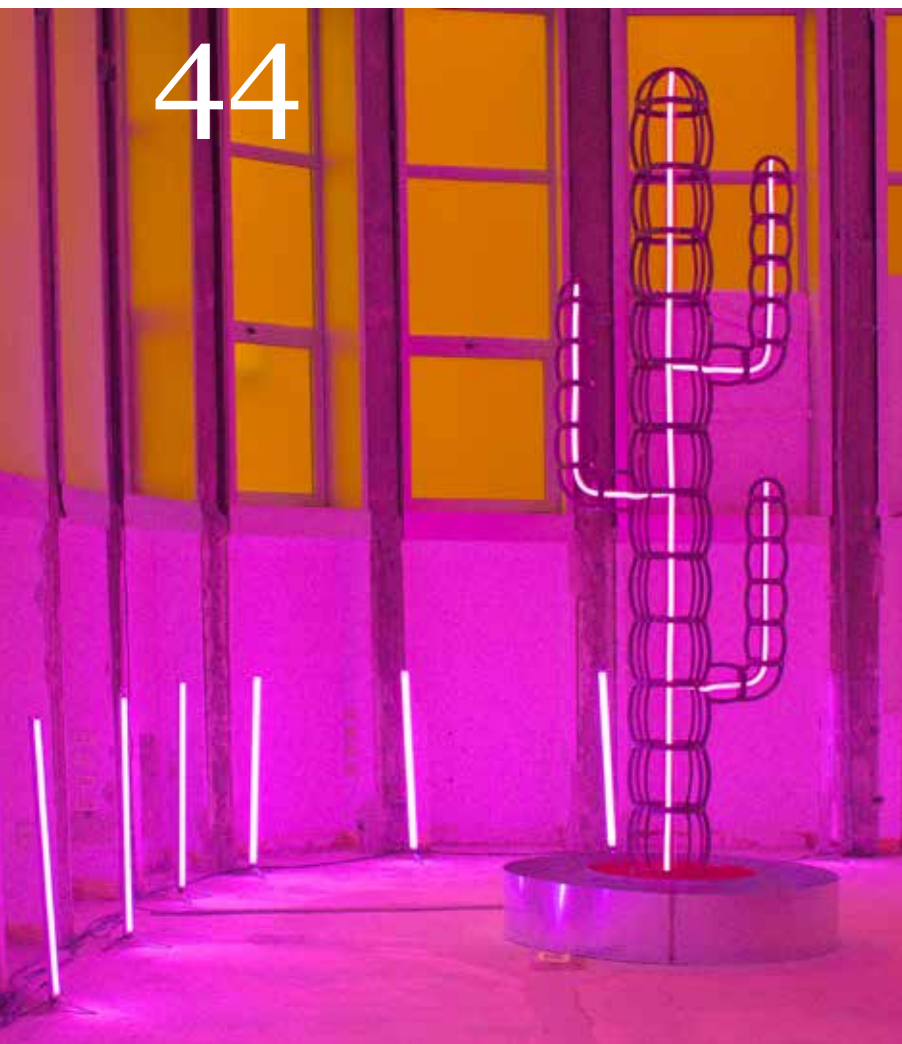
CANADA - Cottage per la terza età

146

WORLD WIDE BUILD

152

44



TERRITORIO & SOCIETÀ
Sostenibilità Glocal
158

INTERMEZZO

Tutto da rifare
160

STORIA DI COPERTINA

FASSA BORTOLO
Così il restauro diventa naturale
164

SPECIALE BIM

HI-TECH - Progettazione e nuova frontiera
174

ECLISSE - Porte a scomparsa per la scuola
178

DALIFORM - Supporto tecnico in un click
182

ROTOTEC - Acqua gestita con i dati
184

SOPREMA - Progettazione in rete
186

DIERRE - La nuova porta digitale
188

L'ARCHITETTO DIGITALE
L'ora del meta progettista
190

SPECIALE TETTO

EDILIZIA
Tre coperture con anima verde
192

TERREAL ITALIA - Il fovoltaico va sul coppo
196

ISOTEX - Legno cemento super resistente
198

MAPEI - Membrane a prova di meteo estremo
202

BRIANZA PLASTICA - Comfort in mansarda
204

G&P INTECH - Un rinforzo per l'Arsenale
206

BIOISOTHERM - Solaio leggero in convento
208

PEIKKO - C'è Besista per la controventatura
211

START-UP - Aria più pulita se è in rete
212

COSTRUIRE

SAINT-GOBAIN - La lastra di gesso per l'ambiente
214

SETTEF - L'isolamento che abbatte la Co2
216

SENINI - Una bio villa di legno e canapa
218

PROJECT FOR BUILDING - Prima il Granchio
220

WÜRTH ITALIA - L'edilizia nel metaverso
224

BAGATTINI - Pavimentazione su misura
226

INTORNO

THAILANDIA - A piedi nel verde sull'acqua
228

UNDER 40

MILANO - Son rinata con speranza
236

OVERVIEW
242

EVENTI E NOTIZIE
244

ARCHILEGGERE
246

PROFESSIONE ARCHITETTO
Burocrazia portami via
248



di Luca MF Fabris

Ottovolante

Care Lettrici e Cari Lettori,

la cosa più divertente (o terribile, a voi la scelta dell'aggettivo) quando si scrivono gli editoriali, specie con un intervallo trimestrale, è che si ha tempo per pensarci bene, di costruirli come una piccola e solida architettura con tante finestrelle che si aprono e permettono di inquadrare questo o quel tema portante o, meglio, importante. Ma poi capita che succede sempre qualcosa che sposta la tua attenzione da tutto quello che avevi precedentemente (mentalmente) annotato. E anche questa volta è andata così. Ora mai dovrei esserci abituato, anche perché sono curioso per natura e sono multitasking da prima che fosse inventato il termine, ma che poi non era meglio il nostro bel leonardesco? ecco, mia nonna mi definiva così, mica male no? Perciò volevo fare un incipit che riassume come sembri vero che davvero siamo usciti dalla pandemia, anche se sappiamo tutti che non è poi proprio così, ma abbiamo deciso che non vogliamo parlarne più. Capibile, anche se non si comprende perché almeno non sia nell'agenda di chi ci dovrebbe tutelare con politiche accorte e pronte in caso di una nuova emergenza. Si sa, amiamo gettare via i ricordi brutti.

Poi, avrei voluto prendere spunto dal fatto che sono stato in Cina per lavoro (insegnamento e ricerca) e che ho scoperto che il popolo cinese ci ha seguito con vivo interesse durante la pandemia, più di quello che avrei mai pensato. E anche che in questi tre anni hanno scoperto il caffè (buono e all'italiana) e le panetterie (importate dai Giapponesi): trovare caffè e pasticcini praticamente dovunque è stato un bellissimo choc. E che praticamente un terzo delle loro auto sono elettriche. E che anche se il mercato immobiliare non sta benissimo, continua ad essere trainante. Avrei anche voluto scrivere che il mondo ha scoperto dove si è nascosta l'idea di pace e che abbiamo rigettato l'idea dell'interesse, ma pare così non sia, anzi mi sembra sempre più evidente che la nostra Storia sia nelle mani di un cattivo sceneggiatore. Almeno prima pensavo fosse una distopia della Marvel, ma ora francamente non so più che pensare.

Però, però, meno male che c'è il mondo dell'architettura, dell'edilizia e della ricerca che ci compensa sempre dei tanti tradimenti della vita. Perché quello di cui ci occupiamo in queste pagine è un bene comune e importante. È una base che vede tutti i suoi interlocutori agire all'unisono e in tutto il mondo. Posso affermarlo con sicurezza. Dovunque chi lavora nel campo dell'architettura e delle scienze a lei interconnesse sta cercando soluzioni per vivere meglio e con rispetto questo pianeta, che sappiamo essere unico. E questo è davvero tanto in un momento in cui sembra di essere su una giostra che si avvolge su sé stessa. Un ottovolante oppure l'infinito? A noi scegliere (e per il resto rimando al maestro Michelangelo Pistoletto, che ha appena compiuto 90 anni, e alla sua arte).

In questo numero vi proponiamo la nostra personale lettura della Biennale di Venezia di Architettura curata da Lesley Lokko e un doppio report che ricapitola cosa abbiamo compreso dall'ultimo Salone del Mobile di Milano.

Vi presentiamo molte nuove architetture selezionate in Italia e all'estero per indicarvi dove stanno convergendo le tendenze mondiali sia nell'innovazione sia nel recupero e riuso delle costruzioni. Un insieme di edifici uniti dall'essere consapevoli dello spreco ambientale e della necessità della rigenerazione sia urbana sia dei materiali per l'edilizia, temi a cui come sempre diamo ampio risalto. E poi i nostri dossier e le nostre classifiche per orientarsi e comprendere le novità che ci attendono. E fra le novità, c'è anche il lancio del secondo Concorso Edilizia Sostenibile Rigenerativa - You Build, a cui senz'altro molti di voi vorranno concorrere. Quindi buona lettura e buona estate. Speriamo di scendere presto dall'ottovolante e, per allora, dobbiamo farci trovare pronti e tonici! [scritto tenendo il ritmo con *Gatto Gelato* di Alison Goldfrapp, il bel ritorno all'italian-disco della regina del synthpop inglese].

TUTTO DA RIFARE

Q

uello che sta diventando sempre più evidente è che attorno a noi qualcosa sta accadendo e che questo pianeta si sta avvicinando a un altro grado di evoluzione che, come hanno temuto in tanti nella Storia, non sembra volerci come partecipi. Perché è vero che ci sono tutta una serie di avvenimenti naturali che vogliono indicarci questo ed è anche vero che l'umanità sta a guardare quello che accade senza comprendere che senza modificazioni del nostro essere e agire non riusciremo più a adattarci alle trasformazioni. Amiamo definirci gli artefici del mondo, allargando questa definizione non solo all'orbe terraqueo, ma all'universo intero e non ci rendiamo conto, perché siamo sempre soggetti a quell'arroganza che già Omero aveva ben descritto e che si definisce *hybris*. Noi umani pensiamo sempre di avere un'ultima chance, l'ultima *spe latina*, e questo ci permette di andare avanti e dimenticare molto in fretta quello che abbiamo fatto e detto. E sebbene si sappia che, come verità ultima, non siamo nulla se non forse «pensiero», eccoci qui a dannarci senza fermarci a capire che mentre noi passiamo, il pianeta resta, anche se diverso da come l'abbiamo conosciuto. Siamo in uno strano momento dove vediamo da una parte la Natura che ci manda segnali ovvi di un imminente cambiamento globale e dall'altra ci siamo noi, l'umanità che pare davvero non avere compreso le lezioni della Storia e soprattutto che la nostra storia è solo una porzione infinitesimale del tempo. Ben piccola cosa in confronto con l'Infinito che ci circonda.

Come riuscire a denunciare l'evidente in questo attimo storico ridondante dove tutto può venire amplificato, distorto o rielaborato e in cui siamo pronti ad abituarci a tutto, dalle guerre alle carestie alle pandemie alle migrazioni forzate allo sfruttamento della Terra, in una falsa resilienza che ci gratifica nel guardare crescere solo il nostro orticello oramai pieno solo di piante annuali che non sappiamo nemmeno come moltiplicare? Fissando i momenti di questa trasformazione, talmente evidente da diventare lo sfondo inavvertibile su cui ripetiamo immemori le nostre azioni.

Il fotografo Manuel Cicchetti (1969) in *Tempo Intermedio* fissa in un bianco e nero sublimato questi sfondi, questi panorami in cui si esalta il silenzio e si evidenzia il dettaglio del fallimento o del si sarebbe potuto fare meglio.

In un reportage molto ampio e costruito in anni recenti (2018-2022), Cicchetti ci porta per l'Italia offrendo un'analisi vera di quello che è stato, e di

ciò che sta succedendo al nostro territorio. Il suo racconto si presenta organizzato attraverso una serie di parole chiave che sono riprese dall'abaco linguistico dell'urbanistica e dell'architettura contemporanea e che diventano pietre di scandalo di fronte alla nuda innocenza di immagini che responsabilmente diventano una denuncia su quello che abbiamo perpetrato al nostro territorio. In quasi tutti gli scatti manca la figura umana e non solo perché molti di questi scatti provengono dal tempo della pandemia, ma solo perché sono punti di vista neutri sullo spazio. Spazio che ha perso, molto spesso, una ragion d'essere. Spazio che diventa un urlo dimensionale, uno schiaffo muto che ci fa destare da un sonno dei sensi.

Cicchetti con il suo lavoro impaccabile, le fotografie sono non solo ineffabili, ma sono tecnicamente perfette, ci restituisce un «tempo di mezzo» che deve ancora conoscere il suo futuro e ci spinge a prendere decisioni. Quello che si comprende di fronte alla bellezza geometrica di questi scatti penetranti è che non c'è più tempo da perdere. Ne abbiamo perso già abbastanza. Lo denunciano anche gli scritti critici di Denis Curti, critico della fotografia, di Gianni Biondillo, scrittore e architetto, e Veronica Polin, docente di scienze delle finanze: il testo per immagini di Manuel Cicchetti è un punto alienante e di non ritorno. A noi farlo diventare un trampolino per cambiare questo futuro che non ci piace. *(Luca MF Fabris)*



Manuel Cicchetti, tempo Intermedio, con testi di Denis Curti, Gianni Biondillo e Veronica Polin, Postcart Edizioni, 216 pagine, 2022. Euro 45,00. ISBN 9788831363587.

Info: www.manuelcicchetti.com



© Manuel Cicchetti, Monopoli (Bari)- Red Carpet Cinema, 2019. Per gentile concessione dell'autore.



© Manuel Cicchetti, Trieste - Rozzol Melara, 2021. Per gentile concessione dell'autore.



© Manuel Cicchetti, Afragola (Napoli) - Alta Velocità, 2022. Per gentile concessione dell'autore.